



INFORMAZIONE SUI RISCHI
(AI SENSI DELL'ART. 26 D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i)

**FOGLIO INFORMATIVO sulle NORME GENERALI di COMPORTAMENTO
DA TENERE presso la DISCARICA di FANO - Loc. MONTESCHIANTELLO**

La presente nota costituisce informativa ai fini:

- della **sicurezza sui luoghi di lavoro**, secondo quanto previsto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- del **rispetto della privacy**, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati personali e dai provvedimenti emessi dal Garante, riguardo le attività di videosorveglianza.

I soggetti autorizzati al conferimento di rifiuti nella Discarica di Fano (PU), sita in località Monteschiannello, in gestione alla società ASET S.p.A. (di seguito ASET), all'interno dell'impianto sono tenuti al rispetto delle norme di legge riguardanti la circolazione stradale e delle norme di comportamento generale di seguito indicate. In ingresso all'impianto è posto un cartello riportante sinteticamente i pericoli, i divieti e gli obblighi cui gli autisti devono attenersi.

1. Il conferimento dei rifiuti può avvenire esclusivamente nei giorni e negli orari di apertura dell'impianto indicato nella cartellonistica posta all'ingresso.
L'ASET si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di ritardare, rinviare o non consentire lo scarico dei rifiuti a causa di qualsiasi intervenuta situazione di emergenza o di pericolo, dovuta sia a fattori interni (es. cantieri, affollamento di mezzi, ecc), sia a fattori esterni all'impianto (es. condizioni atmosferiche avverse).
Non sarà consentito l'accesso in discarica al personale incaricato al trasporto di rifiuti che non sia stato preventivamente informato dal datore di lavoro sulle norme generali di comportamento e sui rischi specifici, ovvero al personale non indicato a pag. 5 della presente informativa.
2. I veicoli addetti al conferimento dei rifiuti devono possedere tutti i requisiti stabiliti dal vigente codice della strada e, qualora necessario, quelli previsti dalla normativa per il trasporto di sostanze pericolose (ADR). I veicoli dovranno possedere tutti i dispositivi e le attrezzature di sicurezza funzionanti previste dalla normative vigenti, atte a garantire che le operazioni di scarico avvengano nella massima sicurezza; devono inoltre essere adatti al transito su strade sterrate e sconnesse.
3. Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato con automezzi adatti al loro contenimento, utilizzando tutti i dispositivi e gli accorgimenti idonei ad evitare la dispersione dei rifiuti trasportati sulle strade interne ed esterne all'impianto. Gli autisti devono essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento.

Accesso all'impianto e alla pesa

4. I veicoli, sopraggiunti in prossimità del box di accettazione, nel caso di mezzi già presenti in ingresso, dovranno sistemarsi correttamente in fila, avendo cura di favorire l'eventuale uscita dei veicoli dall'impianto.
5. Il veicolo in ingresso all'impianto deve obbligatoriamente fermarsi presso la pesa (o direttamente sulla stessa) per le necessarie verifiche d'accettazione tecnico-amministrative. L'autista dovrà scendere dal mezzo e presentare al personale addetto alla bollettazione la documentazione di accompagnamento relativa ai rifiuti trasportati: formulario/i, verifica convenzione e classificazione, verifica autorizzazioni al trasporto rifiuti, verifica della corrispondenza tra rifiuti trasportati e quelli presenti in convenzione, ispezione visiva, ecc. Su richiesta gli autisti dovranno anche mostrare il tesserino di riconoscimento.
6. L'accesso alla pesa dovrà avvenire a velocità ridotta (passo d'uomo), avendo cura di disporre il veicolo in modo ottimale per l'effettuazione della pesata; nel caso di rimorchio si effettueranno due posizionamenti.
7. Durante i controlli amministrativi, sia in ingresso che in uscita, il veicolo in sosta dovrà essere preferibilmente con motore spento, lo stesso dovrà obbligatoriamente essere spento qualora si verifichi un prolungamento dell'attività di controllo. Nella sosta il veicolo dovrà essere bloccato con il freno di

stazionamento ogni volta che l'autista scende dalla cabina di guida.

Accesso alle zone di scarico

8. Ottenuta l'autorizzazione d'ingresso all'impianto, gli autisti dovranno seguire le indicazioni per raggiungere l'area di scarico seguendo la prevista segnaletica interna. In tutto l'impianto si applica il Codice della strada vigente, pertanto la velocità di percorrenza delle vie e/o piste interne dovrà essere sempre molto limitata e comunque nel rispetto dei limiti indicati.
9. Le operazioni di scarico, in termini di luogo e di modalità, quando non espressamente indicate dalla cartellonistica presente, dovranno essere effettuate sulla base delle indicazioni fornite dal personale preposto.
10. Secondo le condizioni del terreno e/o delle esigenze di coltivazione e controllo, lo scarico dei rifiuti potrà avvenire: (i) da o su piazzola di scarico predisposta; (ii) direttamente in prossimità della cella in coltivazione raggiungibile mediante pista in terra.

(i) Nel caso di scarico da o su piazzola, sussistendo il pericolo di caduta dall'alto, occorre eseguire le seguenti operazioni:

- effettuare qualsiasi operazione sul veicolo prima di giungere alla piazzola di scarico (es. rimozione dei teli);
- avvicinare il veicolo al punto di scarico;
- aprire la sbarra (se presente) relativa ad una delle corsie disponibili;
- su indicazione degli addetti al controllo, lo scarico andrà effettuato direttamente su una porzione libera di piazzola;
- verificare se a valle della piazzola l'area di scarico risulti già piena, in tal caso riposizionare il veicolo su un'altra corsia;
- arretrare lentamente il veicolo sulla corsia scelta fino al punto di scarico, meglio se prima della "battuta" (ATTENZIONE: PERICOLO DI CADUTA !);
- effettuare lo scarico dei rifiuti;
- qualora sia necessario effettuare (prima o dopo lo scarico) operazioni a terra sul retro del veicolo, porre la massima attenzione evitando di sporgersi dal limite della piazzola (ATTENZIONE: PERICOLO DI CADUTA !);
- in caso di dispersione di rifiuti sulla piazzola, pulire accuratamente la stessa con gli utensili manuali messi a disposizione, avendo in particolare cura di garantire la battuta in retromarcia ai veicoli successivi; nel caso sia impossibile effettuare la pulizia della piazzola manualmente avvisare tempestivamente gli addetti alla movimentazione dei rifiuti (ruspisti);
- a scarico avvenuto allontanare quanto prima il veicolo dalla piazzola;
- in caso di presenza di sbarre comandate da dispositivo elettrico, in assenza di veicoli sulla piazzola, la chiusura delle stesse è automatica; in questi casi, durante la sosta del veicolo sulla piazzola, le sbarre restano automaticamente aperte, salvo nei casi in cui, per il particolare posizionamento del mezzo, le cellule fotoelettriche non segnalano la presenza di veicoli; pertanto in uscita dalla piazzola è necessario verificare sempre l'effettiva apertura delle sbarre.

(ii) In caso di scarico in prossimità delle celle di coltivazione, occorre eseguire le seguenti operazioni:

- effettuare qualsiasi operazione sul veicolo prima di giungere all'area di scarico (es. rimozione dei teli);
- avvicinare il veicolo all'area di scarico, prestando attenzione alla pista possibilmente sconnessa (avvallamenti, fossi, zone a forte pendenza, ostacoli, ecc.);
- per il punto esatto di scarico attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite di volta in volta dal personale preposto (ruspisti), in quanto il punto potrà variare a seconda della tipologia dei rifiuti da scaricare, delle esigenze di movimentazione e di controllo degli stessi o di coltivazione della cella;
- arretrare lentamente il veicolo avendo cura di verificare l'assenza di personale a terra o di mezzi d'opera in manovra ed evitare il passaggio su zone in cui è già presente il rifiuto;
- effettuare lo scarico solo ed esclusivamente dopo aver accertato l'assenza di personale a terra o di mezzi d'opera in manovra nell'area di scarico;

- allontanare quanto prima il veicolo dall'area di scarico.
11. Nel caso in cui all'atto dello scarico fossero presenti tipologie di rifiuti non conformi a quelli autorizzati, **sarà immediatamente interrotta l'attività di scarico al fine di valutare la procedura più consona da adottare** (es. stazionamento del cassone, campionamento, ricarica dei rifiuti, ecc.).

Accesso alla pesa a conferimento avvenuto - uscita dall'impianto

12. Eseguito lo scarico e portate a termine le operazioni di sistemazione (portelloni, chiusura ribaltabile, ecc.) il veicolo dovrà dirigersi verso l'uscita, avendo cura di non intralciare gli altri mezzi in fase di accesso all'area di scarico.
13. Giunto al box accettazione il veicolo si dovrà disporre sulla pesa in maniera corretta per effettuare la misura della tara; l'autista dovrà scendere e ritirare il formulario vidimato (o respinto) ed uscire dall'impianto (queste fasi dovranno essere eseguite con gli stessi accorgimenti adottati in entrata).

Altre indicazioni e norme di comportamento

14. E' severamente vietato tenere all'interno della Discarica qualsiasi comportamento diverso da quello strettamente necessario al conferimento dei rifiuti, con particolare divieto a quelle attività e/o azioni che possono determinare un contatto diretto o indiretto delle persone con i rifiuti. In particolare è vietato intraprendere strade diverse da quelle indicate dal personale preposto o dai cartelli segnaletici.
15. È severamente vietato avvicinarsi ai mezzi d'opera e/o veicoli in movimento se non dopo essere stati espressamente autorizzati dal personale dell'impianto.
16. E' severamente vietato fumare e usare fiamme libere in tutto l'impianto, in particolare in prossimità dei camini biogas e pozzetti d'ispezione.
17. Il personale ASET in servizio presso l'impianto non è tenuto a partecipare e collaborare, né manualmente, né con l'ausilio di mezzi meccanici, alle operazioni di scarico degli automezzi. Se le operazioni di scarico dovessero protrarsi nel tempo e divenire pericolo d'intralcio e affollamento nel punto di scarico, l'ASET si riserva la facoltà di richiedere al trasportatore la rimozione del veicolo.
18. Le soste dell'automezzo per cause di forza maggiore non devono comportare intralci alla viabilità interna, in ogni caso la presenza del veicolo in sosta va segnalata prontamente al personale dell'ASET in servizio presso l'impianto. Se la sosta forzata è causata da guasti meccanici dell'automezzo è assolutamente vietato qualsiasi intervento di riparazione ad eccezione di quelli strettamente necessari per il ritorno in marcia del mezzo o di traino dello stesso.
19. L'ASET non è responsabile di qualsiasi danno causato da propri automezzi o personale nel caso in cui i trasportatori esterni non si fossero attenuti alle presenti disposizioni e comunque nei casi in cui il veicolo trasporti un carico eccedente la portata legale dello stesso.
20. All'interno dell'impianto, per ragioni di carattere igienico sanitario, è vietato mangiare e bere.
21. Al fine di garantire la sicurezza nell'impianto ed eseguire il controllo dei rifiuti conferiti, l'area della Discarica è sorvegliata (h 24) mediante telecamere a circuito chiuso; potranno anche essere effettuate registrazioni degli accessi e delle operazioni di scarico e fotografie ai veicoli o ai rifiuti.

Dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) in dotazione agli autisti

22. Gli autisti dei veicoli, all'uscita dalla cabina di guida, dovranno essere dotati dei previsti dispositivi di protezione individuale necessari a garantire l'effettuazione degli scarichi e l'esecuzione dei lavori sul proprio automezzo nella massima sicurezza. In ogni caso la dotazione minima riguarda:
- scarpe antinfortunistiche con suola non perforabile;
 - guanti a protezione meccanica (tagli, lacerazioni, abrasioni, perforazioni) e chimica;
 - mascherina di protezione delle vie respiratorie FFP2;
 - tuta o abiti da lavoro a completa protezione della pelle;
 - indumenti ad alta visibilità;
 - si consiglia inoltre l'uso di occhiali protettivi.

INFORMAZIONI DELLE PRINCIPALI FONTI DI RISCHIO SPECIFICHE PRESENTI PRESSO LA DISCARICA DI FANO - LOC. MONTESCHIANTELLO

Al fine di cooperare al comune obiettivo del raggiungimento della sicurezza si forniscono alcune importanti indicazioni sui fattori di rischio derivanti dalla frequentazione dell'impianto e dalla fase di conferimento dei rifiuti:

- Possibilità di esposizione ad agenti chimici e biologici quali: polveri e particolato di varia natura, sostanze organiche volatili, idrocarburi (benzene), biossido di zolfo, idrogeno solforato, microrganismi patogeni e non, ecc..
- Presenza di mezzi, macchine speciali e automezzi in manovra, adibiti al trasporto di terra e/o dei rifiuti, con conseguente rischio di investimento e/o incidenti.
- Presenza di avvallamenti, buche, dossi, canalette di scolo per le acque, ostacoli sulle piste e sulle strade interne.
- Presenza di persone a terra.
- Scarsa visibilità.
- Cavidotti interrati in tensione e non.
- Pavimentazione (o fondo) sconnessa, accidentata, sdrucchiolevole, ghiacciata o fangosa.
- Possibilità di rischio rumore (picchi).
- Presenza di cantieri di lavoro.
- Possibilità di dislivelli scoscesi e di caduta dall'alto (piazzale di scarico).
- Rischio d'incendio ed esplosione dovuto a presenza di materiali e gas infiammabili in emissione diffusa o convogliata (camini, tubazioni, ecc.)
- Presenza di rifiuti non coperti.
- Rischi di taglio, punture, ferite, abrasioni.
- Presenza di insetti, roditori, volatili.
- Presenza di torce accese per la combustione del biogas captato.

COOPERAZIONE E COLLABORAZIONE PER LA CORRETTA GESTIONE DELLE EMERGENZE NEL SITO

I lavoratori delle società esterne, al primo conferimento presso l'impianto, devono prendere visione dei percorsi e delle vie d'esodo, nonché della disposizione degli impianti antincendio e di comunicazione presenti.

Nel caso in cui si dovesse far fronte ad una situazione di emergenza indotta da una qualunque causa (principio di incendio, uno scoppio, una fuga di gas, un infortunio o una qualunque altra calamità), si richiede di segnalare al personale dell'impianto, nel più breve tempo possibile, la situazione di pericolo e l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso ottemperando ai seguenti comportamenti:

(i) se le condizioni ambientali lo consentono attendere l'arrivo dei soccorritori interni e/o esterni per descrivere l'accaduto, avendo cura di segnalare tutti i pericoli potenziali.

(ii) se le condizioni di sicurezza o ambientali non lo consentono, allontanarsi dalla zona dell'incidente.

MODULO DA COMPILARE E CONSEGNARE ALL'ASET

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

titolare della Ditta _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 N° 445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

DICHIARA

- **di essere stato informato** in merito ai rischi specifici propri del luogo e dell'ambiente di lavoro, di aver preso visione delle norme generali di comportamento, delle procedure cui attenersi all'interno dell'impianto e dei dispositivi di protezione individuale da adottare, riportate nel documento denominato "Norme di comportamento per soggetti terzi - Rev. 06" composto da n. 4 pagine;
- ☐ (indicare in caso di trasporto in proprio) **in qualità di Datore di lavoro, di aver correttamente e debitamente formato ed informato**, in merito ai rischi specifici propri del luogo di lavoro, alle norme di comportamento da osservare e ai dispositivi di protezione individuale da adottare, **il seguente personale dipendente, incaricato del trasporto rifiuti in discarica:**

COGNOME	NOME	COGNOME	NOME
1 _____	_____	12 _____	_____
2 _____	_____	13 _____	_____
3 _____	_____	14 _____	_____
4 _____	_____	15 _____	_____
5 _____	_____	16 _____	_____
6 _____	_____	17 _____	_____
7 _____	_____	18 _____	_____
8 _____	_____	19 _____	_____
9 _____	_____	20 _____	_____
10 _____	_____	21 _____	_____
11 _____	_____	22 _____	_____

- ☐ (indicare in caso di trasporto affidato a terzi) **di aver correttamente informato il proprio trasportatore di fiducia** (indicare nome Ditta) _____ **incaricato** del trasporto rifiuti in discarica, il cui Datore di lavoro invierà tempestivamente ad ASET la presente dichiarazione, debitamente compilata e firmata, con l'elenco del proprio personale dipendente interessato all'attività di trasporto;
- **di impegnarsi a comunicare tempestivamente ad ASET qualsiasi eventuale variazione dei dati sopra indicati.** In particolare, tale modulo va aggiornato ogniqualvolta verrà incaricato al trasporto un ulteriore dipendente della Ditta, pena la mancata accettazione in Discarica.

In caso di **trasporto conto proprio** si allega:

- attestazione di idoneità tecnico-professionale
- iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali

Allegare sempre copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Data ___/___/_____

Timbro della Ditta e Firma del Titolare

MODULO DA COMPILARE E CONSEGNARE ALL'ASET
(solo per chi effettua trasporto rifiuti in proprio)

IDONEITA' TECNICO – PROFESSIONALE
(per accesso in Discarica)
 (Dichiarazione dell'Appaltatrice, art. 26 c.1 lett. a) D.Lgs. 81/2008)

Impresa/Ditta:	
Indirizzo Sede:	
Legale rappresentante:	

Il suddetto Titolare/Rappresentante legale, DICHIARA che la ditta:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati ai lavori/servizi richiesti e/o effettuati, organico medio (anno precedente): soci lav. _____ / tecnici _____ / impiegati _____ / operai _____
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____
- ha provveduto ad adempiere a tutti gli obblighi prescritti dal D.Lgs. 81/2008;
- in particolare ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi specifica per la propria attività;
- il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione è: _____
- il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è: _____
- il Medico Competente incaricato è il Dott.: _____ di _____
- ha provveduto ad attivare la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici ed i documenti informativi sulle modalità di comportamento da tenere in Discarica e di valutazione dei rischi specifici presenti nell'impianto;
- ha preso visione dei luoghi e ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verranno effettuate le operazioni di trasporto interne all'impianto e di scarico dei rifiuti;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata a svolgere i servizi loro assegnati;
- si impegna a segnalare qualsiasi eventuale variazione dei dati riportati;
- ha fornito ai propri dipendenti idoneo tesserino di riconoscimento.

Data, _____

(Timbro della ditta e firma del legale rappresentante)